



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0002257 del 25/06/2013

Pratica N.

Prof. Mittente:

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2013 - 0014811 del 25/06/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

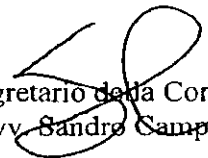
Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2022 trasmissione parere n. 1264 CTVA del 21 giugno 2013.
Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 - Autostrada A3 Napoli-
Pompei-Salerno rampa nel Comune di Torre Annunziata programma
di interventi Pompei 2000. Parere Commissione CTVA 1196 del
03/04/2013. Richiesta chiarimenti prescrizioni 1, 2, 4 e 5. -
proponente, Pompei 2000 SpA.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 21 giugno 2013.

Si saluta.


Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0198.DOC

VALLI 10111
Commiss
dell'Impa
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 8 fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 25-06-2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto

Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 1264 del 21/06/2013

Progetto	Parere Art. 9 DM 150/07 Nuove rampe Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno Richiesta chiarimenti in merito al parere CTVIA n. 1196 del 03/04/2013
Proponente	Pompei 2000 Spa

un
co fall
FR
1

VISTA la nota prot. DVA/2013/0011270 del 15/05/2013, acquisita al prot. CTVA/2013/0001664 del 15/05/2013, con la quale la DVA ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale chiarimenti in merito alle prescrizioni contenute nel parere CTVA n.1196 del 03/04/2013 VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

CONSIDERATO E VALUTATO il parere n. 1196 del 03/04/2013 con cui la Commissione si è espressa positivamente, con prescrizioni, in merito al progetto : Nuove rampe di uscita dall'Autostrada A3 Napoli-Pompei;

VISTA la nota prot. DVA/2013/0011270 del 15/05/2013 con cui si chiedono chiarimenti sulle seguenti prescrizioni:

Prescrizione n.1

Prima dell'inizio dei lavori la società proponente dovrà richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti competenti.

La DVA ritiene tale prescrizione non pertinente in quanto per il procedimento in questione, di verifica di assoggettabilità, non si applica quanto disposto dall'art 26 c, 4 del D.Lgs 152/06.

Prescrizione n.2

Qualora in corso d'opera si dovessero presentare problematiche inerenti il ritrovamento di terreni o acque inquinate, devono essere attivate tutte le procedure di bonifica e messa in sicurezza ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

La DVA ritiene tale prescrizione non pertinente richiamando adempimenti già previsti per legge.

Prescrizione n.4

adottare un piano di monitoraggio in accordo con ARPAC

[Handwritten signatures and initials]

- periodico ,in fase di cantiere, sia della caratteristica dei suoli movimentati che della qualità dell'aria;
- dello smaltimento dei rifiuti generati da trattamenti di disoleazione/sedimentazione delle acque meteoriche;
- periodico dell'inquinamento acustico indotto dall'opera in progetto sulle aree urbanizzate circostanti lo svincolo;
- qualora dall'esito delle rilevazioni di un anno dall'entrata in esercizio della qualità dell'aria , si evidenziassero superamenti dei limiti di legge,il proponente dovrà predisporre apposito progetto di mitigazione,che preveda la realizzazione di barriere su entrambi i lati delle carreggiate di schermature in pannelli di vetro di h di 3 m. su tutta la lunghezza del manto stradale degli svincoli;

La DVA ritiene che la prescrizione non indica il soggetto competente alla verifica dell'adeguatezza ed efficacia del progetto di mitigazione.

Prescrizione n. 5

la società proponente deve adottare tutte le precauzioni idonee per limitare il più possibile le emissioni di polvere e di rumore derivanti dalle operazioni di scavo, di costruzione, di demolizione, di stoccaggio e dalla movimentazione del materiale polverulento. Si raccomandano in proposito le seguenti misure da adottarsi in particolare se gli interventi avverranno in prossimità di civili abitazioni o comunque di fabbricati adibiti a permanenza prolungata di persone:

- [...]
- [...]
- [...]

presentare il progetto di smaltimento delle acque meteoriche delle rampe,da cui risulti una verifica idraulica di compatibilità dello scarico nella fognatura esistente e relativo impianto di depurazione finale.

La DVA ritiene che tale ultimo punto della prescrizione,è carente della indicazione del livello progettuale richiesto,della fase in cui va presentato e il soggetto deputato alla verifica della congruità progettuale per gli scopi prefissati.

Tutto ciò PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

in riscontro alla nota prot. DVA/2013/0011270 del 15/05/2013, fornisce i seguenti chiarimenti in relazione contenute nel Parere CTVIA n.1196 del 03.04.2013:

considerato che :

per quanto attiene alla prescrizione n.1

la richiesta di autorizzazioni non si riferisce ad autorizzazioni ambientali,ma autorizzazioni per costruire l'opera (ANAS ed Enti locali) quale completamento di un centro commerciale in corso di costruzione,in quanto il progetto è stato presentato sulla base di APQ con gli Enti locali:

per quanto attiene alla prescrizione n.2

la prescrizione è stata inserita, anche se prevista dalla legge, in quanto il progetto prevede l'occupazione di una parte di area precedentemente utilizzata per distributore di carburanti, per cui area potenzialmente inquinata;

per quanto attiene alla prescrizione n.4

l'Ente preposto alla verifica, all'adeguatezza ed efficacia del progetto di mitigazione sarà l'ARPAC, che informerà il Ministero dell'Ambiente sull'esito di tali verifiche;

per quanto attiene alla prescrizione n.5

si ritiene di integrare la prescrizione e pertanto di inserire che :

- è sufficiente il livello di progetto definitivo;
- l'integrazione richiesta (progetto di smaltimento, corredato di verifica di compatibilità dello scarico con la fognatura e l'impianto di depurazione finale) va presentato prima dell'inizio dei lavori;
- il soggetto deputato alla verifica di ottemperanza è l'ARPAC.

Pertanto si confermano le prescrizioni n.1 e 2;

per effetto dei chiarimenti e delle integrazioni le prescrizioni n.4 e 5 sono così riformulate:

PRESCRIZIONE N.4

adottare un piano di monitoraggio in accordo con ARPAC :

- periodico ,in fase di cantiere, sia della caratteristica dei suoli movimentati che della qualità dell'aria;
- dello smaltimento dei rifiuti generati da trattamenti di disoleazione/sedimentazione delle acque meteoriche;
- periodico dell'inquinamento acustico indotto dall'opera in progetto sulle aree urbanizzate circostanti lo svincolo;

qualora dall'esito delle rilevazioni di un anno dall'entrata in esercizio della qualità dell'aria , si evidenziassero superamenti dei limiti di legge, il proponente dovrà predisporre apposito progetto di mitigazione, che preveda la realizzazione di barriere su entrambi i lati delle carreggiate di schermature in pannelli di vetro di h di 3 m. su tutta la lunghezza del manto stradale degli svincoli;

l'Ente preposto alla verifica, all'adeguatezza ed efficacia del progetto di mitigazione sarà l'ARPAC, che informerà il Ministero dell'Ambiente sull'esito di tali verifiche;

Prescrizione n. 5

1. la società proponente deve adottare tutte le precauzioni idonee per limitare il più possibile le emissioni di polvere e di rumore derivanti dalle operazioni di scavo, di costruzione, di demolizione, di stoccaggio e dalla movimentazione del materiale polverulento. Si raccomandano in proposito le seguenti misure da adottarsi in particolare se gli interventi avverranno in prossimità di civili abitazioni o comunque di fabbricati adibiti a permanenza prolungata di persone:

91

- applicazione, laddove tecnicamente possibile, delle modalità di contenimento delle emissioni di polvere provenienti dalle operazioni di scavo, di costruzione e dal trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento previste dall'Allegato V della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- limitazione della velocità dei mezzi di trasporto, idonea copertura degli stessi, bagnatura delle strade e dei piazzali utilizzati per i percorsi di carico/scarico e deposito del materiale qualora non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso, bagnatura dei cumuli, lavaggio delle ruote degli automezzi provenienti dal cantiere prima del loro inserimento nella viabilità ordinaria, interruzione delle movimentazioni del materiale polverulento in caso di presenza di condizioni anemologiche favorenti la diffusione della polverosità. Inoltre gli automezzi impiegati dovranno essere revisionati al fine di contenere il più possibile le emissioni rumorose e dei gas di scarico;
- organizzazione delle movimentazioni degli automezzi in modo da evitare intralci alla circolazione e ostacoli alla scorrevolezza della viabilità ordinaria, svolgimento dell'attività di cantiere in orari compatibili con le esigenze di quiete e di riposo dei residenti soprattutto per quanto riguarda le lavorazioni più rumorose, con divieto di lavorazione nei periodi notturni e nei giorni festivi;
- utilizzo di macchinari a norma CE, possibilmente insonorizzati e sottoposti a revisione al fine di garantire sempre la loro efficienza e limitare la rumorosità e le emissioni gassose installando, per i macchinari che ne sono sprovvisti, anche filtri antiparticolato allo scarico;
- presentare il progetto di smaltimento delle acque meteoriche delle rampe, da cui risulti una verifica idraulica di compatibilità dello scarico nella fognatura esistente e relativo impianto di depurazione finale ed a tal fine si specifica che :
 - è sufficiente il livello di progetto definitivo;
 - l'integrazione richiesta (progetto di smaltimento, corredato di verifica di compatibilità dello scarico con la fognatura e l'impianto di depurazione finale) va presentato prima dell'inizio dei lavori;
 - il soggetto deputato alla verifica di ottemperanza è l'ARPAC.

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

[Handwritten signature]

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

Dott. Gaetano Bordone

(Coordinatore Sottocommissione VIA)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

5

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

M. Stagno d'Alcontres

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Sandro Campilongo

Prof. Saverio Altieri

ASSENTE

Prof. Vittorio Amadio

Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

ASSENTE

Ing. Stefano Calzolari

ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Giuseppe Chiriatti

Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

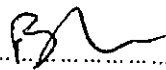
Dott. Siro Corezzi

ASTENUTO (predecessore)

Dott. Federico Crescenzi

Federico Crescenzi


Prof.ssa Barbara Santa De Donno



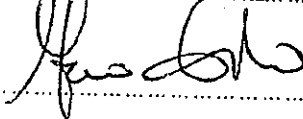
Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro



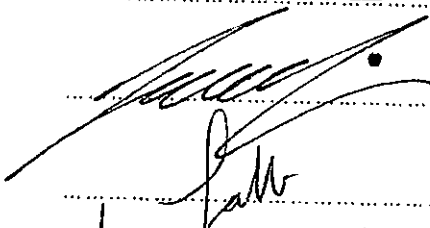
Ing. Francesco Di Mino



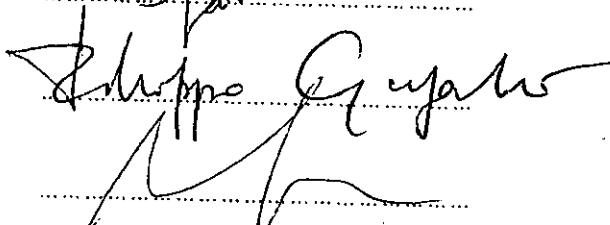
Avv. Luca Di Raimondo

ASSENTE

Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

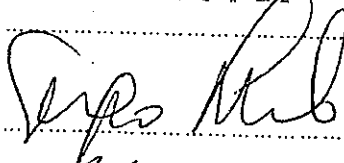
Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

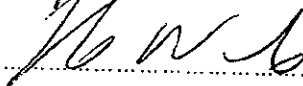
Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

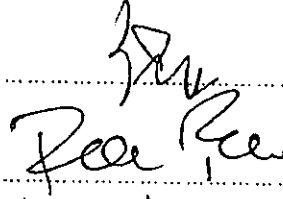
Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

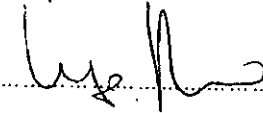
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

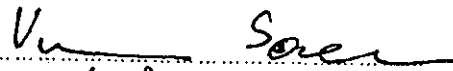
Avv. Luigi Pelaggi



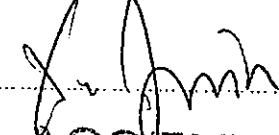
Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



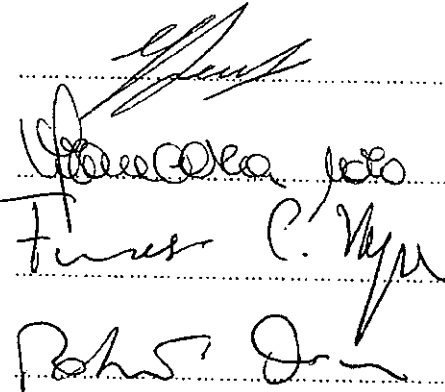
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani